



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

COMUNE DI BIVONA

Provincia di AGRIGENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2020**



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	9
Gestione Finanziaria.....	11
Fondo di cassa.....	11
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	14
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	15
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020.....	19
Risultato di amministrazione.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	29
Fondo anticipazione liquidità.....	30
Fondi spese e rischi futuri.....	30
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	31
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	32
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	32
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	34
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	34
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	Errore. II
segnalibro non è definito.	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	40
CONTO ECONOMICO.....	40
STATO PATRIMONIALE.....	41
SEZIONE PROVINCE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	43
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	44
CONCLUSIONI.....	46



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di BIVONA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Caccamo li 07 Agosto 2021

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT. SALVATORE COMPARETTO



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Salvatore Comparetto Revisore Unico dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 07/09/2018;

- ◆ ricevuta in data 30.07.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con Deliberazione della giunta comunale n. 114 del 24/07/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato dell'ente

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Bivona registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.665 abitanti. L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

1. l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
2. l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

In riferimento all'Ente si precisa che:



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

- partecipa all'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato/non è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo (disavanzo da riaccertamento ordinario e disavanzo da FCDE ex art. 39-quater d.l. 30 dicembre 2019, n. 162);
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

DESCRIZIONE	31/12/2020
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (esercizio n-1) (ripartito in 30 quote annuali dal 2015)	- 1.288.360,82 €
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	- 51.534,43 €
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO DA R.S. DEI RESIDUI(a-b)	- 1.236.826,38 €
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	- 3.361.638,80
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO N+1 DA RIACCERTAM. STRAORD. DEI RESIDUI (c-d) (solo se valore positivo)	2.124.812,42
f) MAGGIORE DISAVANZO DA FCDE EX ART. 39 QUATER D.L. 162/2019 (esercizio n-1) (ripartito in 15 quote annuali dal 2021)	- 1.569.262,08
g) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO DA FCDE APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	
h) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (c+f-g)	- 2.806.088,46
i) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO N+1 DA RIACCERTAM. STRAORD. DEI RESIDUI (h-d) (solo se valore positivo)	555.550,34

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.288.360,82	€ 1.236.826,38	€ 51.534,43		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 1.569.262,08	€ 1.569.262,08	€ -	€ -	€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 432.390,17	€ 555.550,34	€ -	€ 144.130,06	€ 144.130,06
TOTALE	€ 3.290.013,07	€ 3.361.638,80	€ 51.534,43	€ 144.130,06	€ 144.130,06



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15	€ -				
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.236.826,38	€ 51.534,43	€ 51.534,43	€ 51.534,43	€ 51.534,43
Disavanzo tecnico al 31.12....	€ -				
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸	€ -				
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio	€ 1.569.262,08	€ 104.617,47	€ 104.617,47	€ 104.617,47	€ 104.617,47
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 555.550,34	€ 185.183,45	€ 185.183,45	€ 185.183,45	
TOTALE	€ 3.361.638,80	€ 341.335,35	€ 341.335,35	€ 341.335,35	€ 156.151,90

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 314.783,51 di cui euro 233.783,51 di parte corrente ed euro 81.000,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 6.535,90	€ 314.783,51
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 6.535,90	€ 314.783,51

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 45.975,10.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 00,00 (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 16.443,44.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti da aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali imputando la relativa spesa per €22.987,55 sull'esercizio 2021 e per €22.987,55 sull'esercizio 2022.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale;



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 17.688,45	€ 50.000,00	-€ 32.311,55	35,38%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 17.688,45	€ 50.000,00	-€ 32.311,55	35,38%	

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;

- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);

- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;

- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina,



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ritorsi di entrate e di spesa come da tabella sottostante:

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per € 413.354,65 per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020). L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	276.188,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	276.188,34

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 751.661,20	€ 30.216,89	€ 276.188,34
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.283.215,45	€ 804.531,46	€ 2.058.306,11



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.257.365,50	€ 1.283.215,45	€ 804.531,46
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.257.365,50	€ 1.283.215,45	€ 804.531,46
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 869.485,48	€ 221.678,59	€ 2.156.990,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 843.635,53	€ 700.362,58	€ 903.215,35
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.283.215,45	€ 804.531,46	€ 2.058.306,11
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.283.215,45	€ 804.531,46	€ 2.058.306,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		30.216,90			30.216,90
Entrate Titolo 1.00	+	3.206.757,11	674.546,37	221.213,03	895.759,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	6.243.192,66	1.872.552,05	749.077,20	2.621.629,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	2.390.246,33	82.985,68	76.096,87	159.082,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	11.840.196,10	2.630.084,10	1.046.387,10	3.676.471,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	8.913.831,12	2.458.590,52	1.326.273,77	3.784.864,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	814.600,00	209.289,03	-	209.289,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	9.728.431,12	2.667.879,55	1.326.273,77	3.994.153,32
Differenza D (D=B-C)	=	2.111.764,98	- 37.795,45	- 279.886,67	- 317.682,12
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	2.111.764,98	- 37.795,45	- 279.886,67	- 317.682,12
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	33.043.474,08	396.475,96	149.255,02	545.730,98
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	2.183.750,68	413.354,65	268.000,00	681.354,65
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	35.227.224,76	809.830,61	417.255,02	1.227.085,63
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	35.227.224,76	809.830,61	417.255,02	1.227.085,63
Spese Titolo 2.00	+	35.305.882,21	97.643,79	562.471,46	660.115,25
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	35.305.882,21	97.643,79	562.471,46	660.115,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c' capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	35.305.882,21	97.643,79	562.471,46	660.115,25
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	- 78.657,45	712.186,82	- 145.216,44	566.970,38
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di credito e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	10.000.000,00	1.567.994,18	-	1.567.994,18
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	10.012.350,52	1.567.994,18	12.350,52	1.580.344,70
Entrate titolo 8 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	11.716.189,06	6.833.614,04	6.089,06	6.839.704,00



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00. L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria. L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 1.919.329,86:

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013. In caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 **non ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente non ha rispettato i tempi di pagamento. Conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 5 %

L'art. 2, comma 4-quater DI 187/2020 consente, limitatamente all'accantonamento da stanziare nel 2021 con riferimento alla situazione rilevata nel 2020, di derogare alla tassatività dell'elaborazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento. Tali indicatori potranno essere calcolati tenendo conto di pagamenti di fatture non comunicati alla PCC, sulla base delle informazioni contenute nelle contabilità locali. Occorre tuttavia la previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.428.997,59. L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -3.361.638,81, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -3.361.638,81 come di seguito rappresentato:



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.428.997,59
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	4.529.305,45
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	261.330,95
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 3.361.638,81

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 3.361.638,81
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 3.361.638,81

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 795.136,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 85.235,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 395.824,34
SALDO FPV	-€ 310.588,85
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 92.166,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 138.770,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 46.603,88
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 795.136,93
SALDO FPV	-€ 310.588,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 46.603,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 897.845,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 1.428.997,59

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.513.000,00	€ 1.141.991,70	€ 674.546,37	59,07%
Titolo II	€ 4.556.167,00	€ 2.388.513,32	€ 1.872.552,05	78,40%
Titolo III	€ 1.053.830,00	€ 771.872,20	€ 82.985,68	10,75%
Titolo IV	€ 28.155.424,05	€ 6.670.548,87	€ 396.475,96	5,94%
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	85.235,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	195.645,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.302.377,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.600.315,12
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	395.824,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	209.289,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	413.354,65
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		426.815,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		426.815,40
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	166.410,99
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	111.864,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		705.091,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	1.110,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		706.201,30
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.486.316,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.183.952,53
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L+M-U-U1-U2-V+E+ E1)		302.363,82
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		302.363,82
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		302.363,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		124.451,58
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		166.410,99
Risorse vincolate nel bilancio		111.864,91
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		402.727,48
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.110,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		403.837,48
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O3) Risultato di competenza di parte corrente	-	426.815,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	166.410,99
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	1.110,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	111.864,91
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		706.201,30



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		770.806,92		413.354,65		1184161,57
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		770806,92	0	413354,65	0	1184161,57
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		25.000,00				25000
						0
Totale Fondo contenzioso		25000	0	0	0	25000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		2.519.372,89		166.410,99		2685783,88
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2519372,89	0	166410,99	0	2685783,88
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	INDENNITA' FINE MANDATO SIND	3.250,00			1.110,00	4360
	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ PER ESTINZIONE DEBITI ATO RIFIUTI - ART.	630.000,00				630000
Totale Altri accantonamenti		633250	0	0	1110	634360
Totale		3948429,81	0	579765,64	1110	4529305,45

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto all del rendiconto dell'esercizio precedente.



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
				0							0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)												
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	PIANO DI ZONA - L.R. 328/2000 FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)		PIANO DI ZONA - L.R. 328/2000 FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)	239.428,89					89.962,85		0	149.466,04
2009/0	CONTRIBUTO ORDINANZA DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29/03/2020 - COVID 19 SOLIDARIETA' ALIMENTARE (U. CAP. 2069)	2069/0	CONTRIBUTO ORDINANZA DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29/03/2020 - COVID 19 SOLIDARIETA' ALIMENTARE (U. CAP. 2069)	0		42.304,44					42.304,44	42.304,44
2075/0	CONTRIBUTI STATO PER ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI (U. CAP. 2191)	2191/0	CONTRIBUTI STATO PER ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI (U. CAP. 2191)	0		63.628,94	31.814,47				31.814,47	31.814,47
						37.746,00					37746	37746
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				239.428,89		143.679,38	31.814,47	0	89.962,85		111.864,91	261.330,95
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)												
Altri vincoli												
											0	0
Totale altri vincoli (I/5)												
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				239.428,89	0	143.679,38	31.814,47	0	89.962,85		111.864,91	261.330,95

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I-1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	111.864,91	261.330,95
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	111.864,91	261.330,95

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincoli, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 3.992,83	€ 85.235,49	€ 395.824,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 3.992,83	€ 85.235,49	€ 395.824,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, **non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa. L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 1.428.997.59, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				30.216,90
RISCOSSIONI	(+)	1.469.732,08	11.841.523,83	13.311.255,91
PAGAMENTI	(-)	1.901.353,55	11.163.930,92	13.065.284,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			276.188,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			276.188,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.503.290,82	8.352.907,51	16.856.198,33
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.072.201,24	8.235.363,50	15.307.564,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			395.824,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽²⁾	(=)			1.428.997,59

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 531.244,11	€ 897.845,63	€ 1.428.997,59
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.157.201,16	€ 3.948.429,81	€ 4.529.305,45
Parte vincolata (C)	€ 2.000,00	€ 239.428,89	€ 261.330,95
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.627.957,05	-€ 3.290.013,07	-€ 3.361.638,81

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	142.499,30
Trasferimenti correnti	156.621,00
Incarichi a legali	36.704,04
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	60.000,00
“Fondone” Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	395.824,34

** specificare

Ad esempio, nella voce “altro” ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che “ Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell’esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa”. L’alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	1.000,00	3.992,83	85.235,49	395.824,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	216.621,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	1.000,00	3.992,83	85.235,49	179.203,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00	0,00	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00	0,00	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) solo per gli enti sperimentatori.

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.628.195,58	0,00	0,00	0,00	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.628.195,58	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) solo per gli enti sperimentatori.

L'organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa. Il Collegio ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della competenza potenziata.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa. A chiusura dell'esercizio 2020 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non prenotate a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 26.225,61					€ -	€ -	€ 26.225,61		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Valore monetario della parte</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

OSSERVAZIONI

L'accertamento di un risultato negativo di amministrazione nei termini sopra indicati, anche se conseguente all'applicazione dei nuovi principi introdotti dal processo di armonizzazione contabile e di calcolo del FCDE, **è da considerarsi grave in quanto espressione di situazioni sottostanti contrarie ai principi di sana gestione e sostenibilità finanziaria.** Ad eccezione della quota di disavanzo determinata dal riaccertamento dei residui attivi e passivi il risultato negativo ha ancora alla base la sussistenza di residui attivi di dubbia e incerta valutazione mantenuti in bilancio negli esercizi precedenti e al termine della gestione e per i quali i nuovi principi contabili richiedono in modo puntuale l'accantonamento nell'apposito fondo, ovvero la presenza di passività potenziali o situazioni debitorie latenti per le quali la legislazione oggi vigente richiede la costituzione di accantonamenti nei fondi rischi.

Si aggiunga che, il risultato contabile di amministrazione, di per sé, non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi", come precisato al punto 9.2, All.4/2, D.lgs.118/2011. Il risultato di amministrazione, pertanto, è un margine che, ove assuma valore positivo, indica, con un'intrinseca aleatorietà e discrezionalità, una gestione contabile in equilibrio ovvero idonea, a livello previsionale e autorizzatorio in sede di Bilancio e a livello consuntivo e gestionale in sede di Rendiconto, alla copertura integrale delle spese dell'esercizio considerato.

Ulteriormente, il risultato di amministrazione, come è noto, in base all'art. 187, c. 1, è "distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. Soprattutto, ai sensi del c. 2, "Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione".



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Il disavanzo dell'Ente, quindi, è dato dall'insufficienza del risultato contabile di amministrazione rispetto alla somma algebrica delle componenti accantonate, vincolate e destinate agli investimenti. Dal punto di vista finanziario, il disavanzo significa una non completa copertura contabile dei "fondi" accantonati, vincolati e destinati a investimenti ovvero un'insufficiente capienza delle entrate alle quali sono appostati "vincoli" gestionali finalistici, di natura obbligatoria, discrezionale o mista.

L'organo, per quanto rilevato, ritiene necessaria l'adozione di idonee misure correttive, ai fini del ripristino di una corretta gestione finanziaria. Si ritiene che l'Ente debba procedere ad un aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali e prosegua ad intensificare tutte le attività di riscossione delle proprie entrate al fine di perseguire gli obiettivi di risanamento di bilancio.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 103 del 01/07/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.065.189,77	€ 1.469.732,08	€ 8.503.290,82	-€ 92.166,87
Residui passivi	€ 9.112.325,54	€ 1.901.353,55	€ 7.072.201,24	-€ 138.770,75

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2019, accertati nel 2020 e non riscossi al 31/12/2020:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2020	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	1.693.757,11	221.213,03	-39.648,55	1.432.895,53
Titolo 2	1.687.025,66	749.077,20	-51.374,72	886.573,74
Titolo 3	1.336.416,33	76.096,87	-1.143,60	1.259.175,86
Titolo 4	4.888.050,03	149.255,02	0,00	4.738.795,01
Titolo 5				0,00
Titolo 6	453.750,68	268.000,00	0,00	185.750,68
Titolo 7				0,00
Titolo 9	6.189,96	6.089,96	0,00	100,00
TOTALE	10.065.189,77	1.469.732,08	- 92.166,87	8.503.290,82

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2019 impegnati nel 2020 e non pagati al 31/12/2020



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

	Residui passivi iniziali al 1.1.2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2020
Titolo 1	3.196.667,97	1.326.273,77	- 134.012,81	1.736.381,39
Titolo 2	5.902.326,67	562.471,46	- 4.096,24	5.335.758,97
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5	12.350,52	12.350,52		-
Titolo 7	980,38	257,80	- 661,70	60,88
TOTALE	9.112.325,54	1.901.353,55	- 138.770,75	7.072.201,24

Alla data del 31/12/2020, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 16.856.198,33;
- residui passivi pari a € 15.307.564,74.

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	286.955,55	123.675,15	239.453,53	220.114,38	241.896,54	320.800,38	467.445,36	1.900.340,89
Titolo 2		20.293,09	330.528,42	174.601,74	62.140,80	299.009,69	515.961,27	1.402.535,01
Titolo 3	590.913,01	138.134,37	123.126,32	141.723,22	117.080,76	148.198,18	688.886,52	1.948.062,38
Titolo 4	169.759,60			2.537,60	131.871,81	4.434.626,00	6.274.072,91	11.012.867,92
Titolo 5								-
Titolo 6	88.608,29	7.482,72	17.397,76	72.261,91			402.412,83	588.163,51
Titolo 7								-
Titolo 9						100,00	4.128,62	4.228,62
TOTALE	1.136.236,45	289.585,33	710.506,03	611.238,85	552.989,91	5.202.734,25	8.352.907,51	16.856.198,33

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	11.122,87	36.270,87	421.267,14	265.155,24	346.155,91	656.409,36	1.141.724,60	2.878.105,99
Titolo 2	304.954,52	7.482,72	4.607,05	372.318,81	144.559,81	4.501.836,06	7.086.308,74	12.422.067,71
Titolo 3								-
Titolo 4								-
Titolo 5								-
Titolo 7						60,88	7.330,16	7.391,04
TOTALE	316.077,39	43.753,59	425.874,19	637.474,05	490.715,72	5.158.306,30	8.235.363,50	15.307.564,74



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 92.166,87	€ 134.012,81
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	€ 4.096,24
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	€ 661,70
MINORI RESIDUI	€ 92.166,87	€ 138.770,75

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ 81.631,76	€ 96.960,52	€ 86.095,35	€ -	€ 30.437,28	€ -	€ 277.795,39	€ 264.654,53
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.596,04	€ 11.375,60	€ 13.063,08	€ -	€ 4.290,10	€ -		
	Percentuale di riscossione	2%	12%	15%	#DIV/0!	14%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 337.319,40	€ 144.897,91	€ 149.061,96	€ 131.054,54	€ 261.447,66	€ 590.914,00	€ 1.367.590,32	€ 1.214.283,45
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 6.724,42	€ 3.611,01	€ 9.989,28	€ 4.158,00	€ 81.794,46	€ 140.827,98		
	Percentuale di riscossione	2%	2%	7%	3%	31%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 10.280,64	€ -	€ -	€ -	€ 81,64	€ 3.043,09	€ 10.280,64	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 81,64	€ 3.043,09		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 11.771,18	€ 4.595,92	€ 5.224,58	€ 6.597,51	€ 8.497,00	€ 11.665,00	€ 42.579,19	€ 37.358,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.184,00	€ -	€ 104,00	€ 104,00	€ 1.508,00	€ 1.872,00		
	Percentuale di riscossione	19%	0%	2%	2%	18%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 205.080,06	€ 5.532,24	€ 95.026,52	€ 79.534,22	€ 139.452,32	€ 281.000,00	€ 749.546,23	€ 657.651,86
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.937,79	€ 675,54	€ 1.460,68	€ 5.005,12	€ 44.000,00	€ -		
	Percentuale di riscossione	2%	12%	2%	6%	32%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 152.304,00	€ 65.451,70	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 216.298,18	€ 189.780,02
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.368,30	€ 89,22	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	1%	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

OSSERVAZIONI

Il Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs.



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs.n.126/2014, prevede che tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Il mantenimento in bilancio di residui attivi da cancellare (così come la cancellazione di residui passivi da conservare) incide radicalmente l'attendibilità generale del bilancio e l'effettività del risultato di amministrazione

Si segnala che la sussistenza di residui passivi del Titolo II, afferenti ad esercizi precedenti al 2016, per € 304.954,42 indica la presenza di criticità nella programmazione degli investimenti e nella realizzazione delle opere previste, soprattutto nel caso in cui non trovino adeguata corrispondenza nelle entrate di riferimento (Titoli IV e V). Con riferimento allo squilibrio rilevato tra residui attivi dei Titoli IV e V e residui passivi del Titolo II complessivamente considerati occorrerà verificare se sono eventualmente intervenute movimentazioni degli stessi e se la discrasia rilevata trovi spiegazione nella presenza di una cassa vincolata capiente.

Le somme impegnate al Titolo II delle spese rappresentano l'onere finanziario che il comune deve sostenere per portare a termine opere o iniziative già appaltate o programmate. Per far fronte alle suindicate spese, il comune avrebbe dovuto utilizzare entrate che ha già accertato e vincolato in competenza (ed eventualmente per cassa nei casi previsti dalla legge). Tali somme confluiscono, in quanto destinate ad investimenti, nella parte vincolata dell'avanzo. Considerato che l'ente non ha adeguatamente motivato il trend di formazione del rilevato squilibrio tra residui attivi e residui passivi, né ha fornito elementi sufficienti a comprendere, effettivamente, qual è la situazione contabile inerente a tale tipologia di risorse e spese, questo organo di revisione non può esimersi dal ritenere che tale differenza:

a. potrebbe denotare la presenza in bilancio di una massa debitoria non appropriatamente finanziata, o comunque inizialmente finanziata con risorse vincolate, che tuttavia potrebbero essere state nel tempo cancellate in sede di riaccertamento dei residui, senza che si sia provveduto al corrispondente stralcio, per i medesimi importi, dei residui passivi;

b. ovvero potrebbero riguardare somme incassate che, come tali, contribuiscono a formare il fondo cassa al 31/12 dell'esercizio, e confluiscono nella parte vincolata dell'avanzo (Cfr. art. 187 TUEL).

I residui passivi hanno registrato un calo nel 2015 e 2016 per effetto delle anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013, D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015, ma sono tornati a crescere dal 2017. **L'ente ha accumulato negli anni gravi criticità sul fronte della riscossione dei residui attivi il cui trend risulta in continuo accrescimento. Le criticità riscontrate sono dovute principalmente alla sofferenza nella riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie ma anche in parte a ritardi nei trasferimenti da delle somme iscritte al Titolo II a fronte invece di tempistiche di pagamento dei debiti che risultano più brevi rispetto all'incasso dei crediti. Occorre porre in essere ogni ampia azione tesa a**



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

velocizzare il grado di riscossione di tali entrate. In caso contrario le politiche di bilancio tendenti a generare economie di spesa ,ivi compreso l'accantonamento ai fondi, potrebbero vedere sterilizzare i benefici a causa della grave situazione che si riscontra sul fronte della riscossione dei residui attivi. Alla luce di tutto ciò è necessario vigilare sempre di più sull'efficienza e sulla tempestività di recupero crediti al fine di impedire la prescrizione e di conseguire l'esito positivo delle azioni esecutive.

L'Organo di revisione invita l'ente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui per l'anno 2021, a verificare la presenza i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito e procedere alla loro eliminazione dalle scritture e dai documenti di bilancio con corrispondente riduzione del FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.685.783,88.

L'Organo di revisione ha verificato, che in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, è emerso in sede di approvazione del rendiconto 2019 un maggiore disavanzo pari ad **€ 1.569.261,99** che l'ente ha previsto da ripianare, ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, **in 15 annualità a decorrere dal 2021** in quote annuali costanti.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
risultato di amministrazione	-1.546.032,98	- 1.095.969,52	- 1.377.210,40	- 1.463.031,53	- 1.627.957,05	-3.290.013,07
quota annua di disavanzo da riaccertamento straordinario	- 51.534,43	- 51.534,43	- 51.534,43	- 51.534,43	- 51.534,43	- 51.534,43
risultato obiettivo		- 1.494.498,55	- 1.442.964,11	- 1.391.429,68	- 1.339.895,25	- 1.288.360,82
maggiore disavanzo da FCDE ex art. 39 quater d.l. 162/2019						1.569.261,99
avanzo/disavanzo di amministrazione			65.753,71	- 71.601,85	- 288.061,80	- 432.390,26



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Fondo anticipazione liquidità

La somma del FAL accantonata nel rendiconto dell'anno 2019 è pari ad € 770.806,92.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 25.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Principio applicato della contabilità finanziaria, par. 5.2, lett. h.), prescrive che *“In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio). In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio”.*

L'Organo di revisione evidenzia che la costituzione e la determinazione dell'accantonamento del fondo rischi è necessaria e doverosa, e deve essere effettuata secondo i principi contabili delineati dal D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4/2, punto 5.2, lettera h)), in conformità alla recente giurisprudenza contabile e a quanto rappresentato dalla Commissione Arconet. Tale adempimento obbligatorio si rileva essenziale al fine di assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio.

Peraltro il debito che deriva dalla sentenza di condanna dell'ente - che ha per oggetto le sole spese legali per il giudizio - determina un debito fuori bilancio se non è stato disposto un accantonamento di somme nel fondo rischi. È questa una delle «conseguenze» riconducibili all'armonizzazione contabile degli enti locali come ben chiarito dalla Corte dei conti, sezione regionale della Lombardia, con il parere contenuto nella deliberazione n. 225/2017.

Si invita l'ente prudenzialmente ed in ossequio al principio contabile sopra citato istituire un Fondo rischio contenzioso congruo e adeguato al contenzioso pendente. .

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. Si sollecita l'accantonamento in base alle vigenti disposizioni.



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Fondone

L'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d"Fundone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Con Deliberazione di Giunta Municipale n. 61 del 16.04.2021:

- è stata approvato, ai sensi dell'art. 187, comma 3-quater, del d.lgs. n. 267/2000, il prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020, sulla base dei dati di preconsuntivo disponibili alla data del 31/01/2021 relativo alle complessive entrate e uscite dell'Ente derivanti dalla gestione dell'esercizio finanziario 2020, dal quale emergono risorse vincolate al 31.12.2020 per complessive € 181.280,51;
- è stato approvato il prospetto inerente le risorse vincolate del risultato di amministrazione presunto da cui emerge una quota vincolata presunta del risultato di amministrazione pari a € 181.280,51 così composta:
 - vincoli derivanti da trasferimenti € 181.280,51;
 - vincoli derivanti da leggi e principi contabili € 0,00;
 - altri vincoli € 0,00;

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.250,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.110,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.360,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la non congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili. L'Organo di Revisione ha verificato il mancato accantonamento del fondo contrattazione decentrata e se ne sollecita il relativo accantonamento.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.055.056,32	7.102.952,53	2.047.896,21
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale		81.000,00	81.000,00
	TOTALE			2.128.896,21



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti. L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.303.974,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.742.713,72	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 559.703,40	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 4.606.391,67	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 460.639,17	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 81.603,30	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 379.035,87	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 81.603,30	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		1,77%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 1.893.431,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 287.962,10
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ 610.452,53
TOTALE DEBITO	=	€ 2.215.921,43

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 2.240.710,00	€ 1.940.145,00	€ 1.893.431,00
Nuovi prestiti (+)		€ 268.000,00	€ 610.452,53
Prestiti rimborsati (-)	€ 300.565,00	€ 314.714,00	€ 287.962,10
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.940.145,00	€ 1.893.431,00	€ 2.215.921,43
Nr. Abitanti al 31/12	3.525	3.442	3.329
Debito medio per abitante	550,40	550,10	665,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 98.851,00	€ 107.100,00	€ 81.603,30
Quota capitale	€ 300.565,00	€ 314.714,00	€ 287.962,10
Totale fine anno	€ 399.416,00	€ 421.814,00	€ 369.565,40

L'ente nel 2020 ha effettuato con Deliberazione di Giunta Municipale n.60 del 29.05.2020 ha proceduto alla rinegoziazione di prestiti concessi dalla cassa depositi e prestiti s.p.a. (circolare n. 1300 del 23 aprile 2020) per € 624.350,38 (debito residuo al 30/06/2020) con una quota capitale di €. 22.702,44 per l'anno 2020.

Concessione di garanzie

L'ente rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati o a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati:

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto dal 2013 al 2020 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.878.448,49 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2015-2019-2020
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 1.878.448,49
Anticipo di liquidità restituito	€ 694.286,92
Quota accantonata in avanzo	€ 1.184.161,57

Nel risultato di amministrazione per l'anno 2020 sono presenti due accantonamenti distinti: uno per il fondo crediti di dubbia esigibilità per € 2.685.783,88 e uno per il fondo anticipazioni liquidità per € 1.184.161,57



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Contratti di leasing

L'ente non ha al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € -124.451,5
- W2 (equilibrio di bilancio): € -402.727,4
- W3 (equilibrio complessivo): € -706.201,30

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ 100.377,85	€ 99.961,30
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 129.282,00	€ 122.538,57
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ 229.659,85	€ 222.499,87

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 257.581,71	
Residui riscossi nel 2020	€ 6.990,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 250.591,14	97,29%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 250.591,14	
FCDE al 31/12/2020	€ 222.499,87	88,79%



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

OSSERVAZIONI

Si evidenzia che, in generale, la limitata capacità di riscossione riscontrata, e quindi la scarsa disponibilità di liquidità, può influenzare la capacità dell'ente di evadere puntualmente le proprie obbligazioni, soprattutto di parte corrente.

Si rappresenta che la normativa prescrive che l'attività di accertamento sia sempre preceduta da una rigorosa verifica dei titoli giuridici e delle ragioni del mantenimento in bilancio di tali voci di entrata. Invero, l'esiguo - se non addirittura insussistente - indice di realizzazione di tali entrate evidenzia la presenza di crediti chiaramente di difficile, se non impossibile, riscossione e fornisce un importante parametro per valutare l'effettiva capacità dell'ente di realizzare le riscossioni residue.

Si rammenta che il principio di prudenza deve caratterizzare l'intera gestione finanziaria delle entrate così come chiaramente enunciato nei "Principi contabili degli Enti locali" (vigenti all'epoca) i quali stabiliscono che: "...Nel rendiconto il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate. Le componenti negative devono essere contabilizzate anche se solo presunte...", (cfr. Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali, punto 70, all'epoca vigenti) ed in particolare, "...Il principio della prudenza applicato alla procedura di accertamento delle entrate deve garantire, se l'ente rileva un risultato positivo di amministrazione, di poter disporre di risorse certe, definite ed esigibili...". (Cfr. principio contabile n.2, punto 15).

Si osserva che l'applicazione al rendiconto della gestione del principio di prudenza deve tradursi nella regola secondo la quale non possono essere riportate nel risultato di amministrazione le entrate delle quali non è sufficientemente certa la realizzazione. In alternativa, è necessario procedere alla costituzione di appositi accantonamenti nel risultato di amministrazione al fine di sterilizzare gli effetti negativi derivanti da eventuali insussistenze. A tal proposito, si rinvia ai principi contabili armonizzati in merito alla formazione e accantonamento di un apposito FCDE.

Un basso grado di realizzo comporta la formazione di residui attivi che, col passare degli anni, rischiano di divenire difficilmente esigibili, con le inevitabili conseguenze sull'attendibilità del risultato di gestione.

Nello specifico, si invita:

- 1) il Responsabile del Servizio economico e finanziario a verificare che l'accertamento e la riscossione delle entrate avvenga alle scadenze stabilite ed in misura tale da assicurare un gettito di fine esercizio non inferiore alla previsione, evitando accuratamente la costituzione di residui attivi che, per la loro consistenza, incidono sulla liquidità dell'ente.
- 2) il Responsabile del servizio competente a riscontrare, durante l'intera gestione, la fondatezza giuridica dei crediti in essere attraverso la verifica delle azioni condotte dal concessionario e, nel caso in cui si profilino situazioni di incerta esigibilità, provvedere allo stralcio delle medesime poste per l'iscrizione nel conto del patrimonio, sino alla richiesta di formale discarico da parte dell'agente contabile, in base alle procedure di cui al D.Lgs. 112/99 e successive modifiche.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **rimaste invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2019 attestandosi ad € 460.420,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 295.124,91	
Residui riscossi nel 2020	€ 30.324,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 264.800,09	89,72%
Residui della competenza	€ 12.995,30	
Residui totali	€ 277.795,39	
FCDE al 31/12/2020	€ 264.654,53	95,27%

OSSERVAZIONI: Vedi punto precedente.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono state pari ad € 590.914,00. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.063.430,02	
Residui riscossi nel 2020	€ 106.277,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 39.648,55	
Residui al 31/12/2020	€ 917.504,30	86,28%
Residui della competenza	€ 450.086,02	
Residui totali	€ 1.367.590,32	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.214.283,45	88,79%

OSSERVAZIONI: Si richiamano osservazioni precedenti. In merito si osserva che la scarsa movimentazione dei residui dimostra la sostanziale incapacità dell'ente di gestire in maniera efficiente la riscossione delle entrate proprie.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 11.827,69	€ 13.597,46	€ 13.118,72
Riscossione	€ 11.827,69	€ 13.597,46	€ 13.118,72

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	0,00%
2019	€ -	0,00%
2020	€ -	0,00%



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 3.652,13	€ 1.500,00	€ 3.043,09
riscossione	€ 3.652,13	€ 1.418,36	€ 3.043,09
%riscossione	100,00	94,56	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 3.652,13	€ 1.500,00	€ 3.043,09
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 3.652,13	€ 1.500,00	€ 3.043,09
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.826,07	€ 750,00	€ 1.521,55
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 10.362,28	
Residui riscossi nel 2020	€ 81,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 10.280,64	99,21%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 10.280,64	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **rimasti invariati** rispetto a quelle dell'esercizio 2019. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 36.686,19	
Residui riscossi nel 2020	€ 3.900,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 32.786,19	89,37%
Residui della competenza	€ 9.793,00	
Residui totali	€ 42.579,19	
FCDE al 31/12/2020	€ 37.358,98	87,74%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.438.715,69	€ 1.251.188,68	-187.527,01
102 imposte e tasse a carico ente	€ 93.148,76	€ 77.500,01	-15.648,75
103 acquisto beni e servizi	€ 988.622,83	€ 953.663,32	-34.959,51
104 trasferimenti correnti	€ 1.273.494,14	€ 1.112.749,49	-160.744,65
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 103.804,19	€ 81.603,30	-22.200,89
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 29.351,41	€ 15.312,28	-14.039,13
110 altre spese correnti	€ 85.627,44	€ 108.298,04	22.670,60
TOTALE	€ 4.012.764,46	€ 3.600.315,12	-412.449,34

Si registra un decremento di € 412.449,34 delle spese correnti rispetto all'esercizio 2019.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010. I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.802.685,69	€ 1.251.188,68
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 117.366,90	€ 77.500,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.920.052,59	€ 1.328.688,69
(-) Componenti escluse (B)	€ 341.301,98	€ 334.387,36
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.578.750,61	€ 994.301,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo) .

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio. L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati che risultano essere:

- SMAP SpA e SOGEIR Spa in liquidazione quali società controllate;
- UNIONE DEI COMUNI MAGAZZOLO PLATANI e SRR ATO 11 quali organismi strumentali

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30.12.2019 con deliberazione di Giunta Municipale n. 62 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. L'ente non ha accantonato apposito fondo per le società che hanno subito perdite.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il D.L. n. 124/2019 ha previsto per gli enti con meno di 5mila abitanti la facoltà dell'esonero dall'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 al dlgs 118/11, prevedendo però l'obbligo di



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 Dicembre dell'anno precedente, con le modalità semplificate definite dal Decreto del MEF dell'11 novembre 2019, di cui saranno illustrati i contenuti.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni materiali di cui:	16.496.846,51
- inventario dei beni immobili	16.095.681,02
- inventario dei beni mobili	401.165,49
Immobilizzazioni finanziarie	0
Rimanenze	0

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. L'ente **non ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2. L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 0,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti. Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	13.578.150,94
(+)	FCDE economica		
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari	€	276.188,34
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	13.854.339,28

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	5.249.791,17
II	Riserve	€	9.134.469,88
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	336.803,25
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	13.118,72
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	9.458.154,41
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio		

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

	Importo
fondo di dotazione	€ 5.249.791,17
a riserva	€ 9.134.469,88
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 14.384.261,05

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 659.360,00
totale	€ 659.360,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui). Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Termini approvazione del Rendiconto di Gestione

La relativa proposta di approvazione viene sottoposta con notevole ritardo rispetto al termine previsto per legge per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e, pertanto, si invita l'ente a rispettare i termini stabiliti.

Appare necessario coordinare le attività tra i vari Dipartimenti Comunali individuando i referenti per l'attività di programmazione con non può essere rimessa esclusivamente al responsabile del dipartimento finanziario in quanto afferisce e attiene ad adempimenti gestionali rimessi all'intera struttura organizzativa. Sarebbe necessario assegnare tempi e modalità di svolgimento delle attività amministrative in capo ad ogni responsabile di Dipartimento e servizio comunale al fine di individuare in anticipo le criticità riscontrate e attuare le necessarie misure correttive.

Scarsa capacità di riscossione

L'ente deve porre in essere immediate ed efficaci misure correttive allo scopo di potenziare la riscossione dei tributi comunali e delle entrate, in tal caso l'adozione degli atti deliberativi vincolanti in tempi ristretti consentiranno un miglioramento nella gestione dei flussi di cassa dell'ente. Si sollecita l'immediata attivazione delle procedure di recupero coattivo delle somme relative al recupero dell'evasione tributaria.

Si segnala la disposizione di cui all'art. 15-ter del decreto legge 34/2019 convertito nella legge 58/2019 c.d. "decreto crescita".

Tempestività dei pagamenti

L'ente nell'anno 2020 non ha adottato alcuna misura prevista ai sensi dell'art. 9 del d.l. n. 78/2009 atta a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazione, forniture e appalti. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 è pari a 172 gg.

Si richiama l'ente all'adozione di misure organizzative atte ad assicurare il tempestivo pagamento delle somme dovute a cominciare da quelle richieste dall'art. 9, del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 delle quali dovrà essere garantita l'effettiva attuazione. Si deve infatti rilevare che il mancato pagamento degli impegni di spesa nei termini previsti può costituire un comportamento non conforme ad una sana gestione finanziaria nella misura in cui contribuisca ad alterare la rappresentazione contabile degli equilibri di bilancio dell'ente, oltre ad esporre lo stesso al rischio di pagamento di interessi moratori.

Controlli interni

Si invita l'ente ad attuare le misure in merito al controllo sulla regolarità amministrativa, al controllo di gestione, al controllo strategico, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli enti strumentali e partecipati e al controllo della qualità dei servizi rendendoli, laddove necessario, in linea con la normativa vigente.

Alla data odierna quest'organo non ha ricevuto nessuna comunicazione delle risultanze dei controlli effettuati. **Si sollecita l'immediata attivazione dei suddetti controlli.**



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

Partecipazioni

Si sollecita l'ente ad intervenire sulla razionalizzazione delle partecipazioni attenzionando immediatamente la spesa che sostiene.

Fondi per rischi e oneri

I fondi x rischi e oneri devono essere quantificati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4.3 in quanto la non adeguata quantificazione determina un risultato di amministrazione, nella parte disponibile, non corrispondente alla reale situazione finanziaria dell'ente.

Parametri di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2020 l'ente non rispetta quattro degli otto parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018.

Risultato della gestione e disavanzo di amministrazione

La gestione complessiva dell'esercizio 2020 ha chiuso, dal punto di vista contabile, con un avanzo di amministrazione di € 1.428.997,59. Tuttavia tale avanzo, non è sufficiente a ricostituire i fondi accantonati, vincolati e destinati, per cui il risultato di amministrazione accertato al 31 dicembre 2020 è sostanzialmente negativo per € -3.361.638,81. Il differenziale tra i due valori (saldo formale e vincoli complessivi) costituisce, nel caso di specie, il disavanzo di amministrazione effettivo ovvero l'entità delle risorse che l'ente dovrà reperire al fine di garantire la ricostituzione degli accantonamenti o dei vincoli apposti sul risultato di amministrazione e rendere così disponibile il saldo formale realizzato.

L'accertamento di un risultato negativo di amministrazione nei termini sopra indicati, anche se conseguente all'applicazione dei nuovi principi introdotti dal processo di armonizzazione contabile, è da considerarsi grave in quanto espressione di situazioni sottostanti contrarie ai principi di sana gestione e sostenibilità finanziaria.

Ad eccezione della quota di disavanzo determinata dal nuovo metodo di calcolo del FCDE il risultato negativo ha infatti alla base anche la sussistenza di residui attivi di dubbia e incerta esigibilità, mantenuti in bilancio negli esercizi precedenti e al termine della gestione e per i quali i nuovi principi contabili richiedono in modo puntuale l'accantonamento nell'apposito fondo nonché il mancato ripiano della quota di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui; il mancato ripiano dell'ulteriore disavanzo formatosi nell'anno 2018, oggetto del piano di rientro ex art.188, comma 1 e il maggiore disavanzo dell'anno 2019 per l'accantonamento del FDCE.

L'ente, infatti, per il rendiconto dell'esercizio 2019 ha provveduto alla definizione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione secondo le modalità indicate dal metodo ordinario e non più da quello semplificato accantonando nel risultato di amministrazione un importo pari a € 2.519.372,89 .

Il disavanzo dell'Ente, quindi, è dato dall'insufficienza del risultato contabile di amministrazione rispetto alla somma algebrica delle componenti accantonate, vincolate e destinate agli investimenti. Dal punto di vista finanziario, il disavanzo significa una non completa copertura contabile dei "fondi" accantonati, vincolati e destinati a investimenti ovvero un'insufficiente



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

capienza delle entrate alle quali sono appostati “vincoli” gestionali finalistici, di natura obbligatoria, discrezionale o mista.

L'Organo di revisione, per quanto rilevato, ritiene necessario che l'ente adotti idonee misure correttive, ai fini del ripristino di una corretta gestione finanziaria. Nello specifico l'ente dovrà provvedere, al finanziamento del disavanzo di amministrazione con gli ordinari strumenti previsti dall'art. 188 del TUEL. l'ente dovrà procedere, nel periodo di tempo individuato, all'adeguamento degli atti di programmazione in coerenza con quanto previsto nella citata delibera di ripiano e nei successivi atti integrativi e al reperimento effettivo delle risorse ivi indicate, affinché sia ripianato il disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2019

Si invita l'Ente, in una logica di effettivo risanamento, a generare con la gestione di competenza un margine, pari, come minimo, alla quota di disavanzo iscritta a bilancio da “assorbire” nell'esercizio (in caso di integrale applicazione del risultato positivo di amministrazione) ovvero realizzare risorse “nuove” (o minori spese) che vadano (almeno) a coprire il disavanzo (o la quota di risultato positivo di amministrazione applicato a preventivo e utilizzato a consuntivo) da ripianare nell'anno considerato.

Se da un lato, quindi, il Comune può e, anzi, deve rispettare i vincoli e le destinazioni imposti dalla normativa di rango primario (es. trasferimenti con legge statale) e secondario (vincoli autoimposti con delibere comunali), d'altra parte sarebbe opportuno che il ripiano pluriennale dei disavanzi sopra descritti si attuasse non (soltanto) per effetto della riduzione dei vincoli (riflesso di utilizzi di entrate vincolate o destinate maggiori di nuovi apporti di entrate con tali connotazioni), quanto, piuttosto e in termini non esaustivi, grazie a un equilibrio complessivo della gestione di competenza e di una maggiore efficienza del ciclo delle entrate (con cessazione del trend di crescita del FCDE).

Nel caso in esame, pertanto, l'aumento progressivo del disavanzo di amministrazione congiuntamente al mancato ripiano dei disavanzi accertati e in mancata di efficienza al ciclo delle entrate e alla gestione di cassa dell'Ente dimostra una situazione finanziaria dell'ente critica.

CONCLUSIONI

Si confermano, allo stato degli atti e alla luce delle deduzioni dell'ente, criticità in relazione alla riscossione delle entrate tributarie (le quali, nel quadro degli equilibri, hanno un peso specifico rilevante), che, evidentemente, riverberano i propri effetti sulla gestione della liquidità: tali criticità, ove non pienamente superate, sono suscettibili di compromettere gli equilibri di bilancio.

Per quanto sopra:

- la scarsa movimentazione dei residui dimostra la sostanziale incapacità dell'ente di gestire in maniera efficiente la riscossione delle entrate proprie;
- raccomanda l'attuazione di un percorso di ripiano del disavanzo in una logica di effettivo risanamento delle finanze comunali;
- sollecita il completamento delle operazioni di conciliazione tra le reciproche partite debitorie e creditorie con le proprie società partecipate



COMUNE DI BIVONA
Provincia di Agrigento
Piazza Ducale n. 1 – 92010 Bivona

- raccomanda il monitoraggio dello stabile mantenimento degli equilibri di medio-lungo termine con particolare riguardo al raggiungimento di un margine non negativo tra accertamenti e impegni della competenza al netto delle componenti del FPV anche tenuto conto della tensione di liquidità affrontata da diversi esercizi oltre quello di riferimento;
- raccomanda il costante monitoraggio dell'equilibrio economico ai sensi del principio contabile n.15 dell'All.4/1 del D.lgs.118/2011;
- verificare, in sede di riaccertamento ordinario dei residui per l'anno 2020 e precedenti, l'applicazione dei principi contabili nonché l'effettivo grado di realizzazione dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio. Parimenti, occorre acquisire ulteriori elementi di valutazione sull'operazione di "mancata cancellazione" di cospicui residui attivi esistenti alla data del 31 Dicembre 2013, al fine di accertare se l'attività di accertamento ordinario sia stata preceduta da una accurata verifica sulla sussistenza dei necessari requisiti di esigibilità dei crediti da mantenere.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto

SI ATTESTA

la conformità dei dati del rendiconto 2020 con quelli delle scritture dell'ente e alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT. SALVATORE COMPARETTO